



Decreto Dirigenziale n. 306 del 04/11/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 3 - UOD Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici

Oggetto dell'Atto:

AFFIDAMENTO IN CUSTODIA DI UN POZZO DI ACQUE TERMO MINERALI ED ANNESSE PERTINENZE AL SINDACO DEL COMUNE DI FORIO (NA). CHIUSURA MINERARIA DEL POZZO PRIVO DI CONCESSIONE E UTILIZZATO IN ASSENZA DI AUTORIZZAZIONE - DIFFIDA ALL'EMUNGIMENTO. DITTA: SOC. BOSCO HOTEL SRL - COMUNE DI FORIO (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. con nota del 06/10/2016 prot 12806, pervenuta a mezzo pec del 07/10/2016 per il tramite della DG 08 – U.O.D. 07, acquisita al prot. n. 0656405 del 07/10/2016, l'Ufficio Circondariale Marittimo di Ischia comunica, in ordine ad attività di P.G., *di aver accertato che il Sig. IACONO MICHELE, nella qualità di amministratore unico della soc. BOSCO HOTEL srl, che gestisce la struttura turistico ricettiva all'insegna Hotel Al Bosco, sfrutta un pozzo di emungimento di acque termominerali non regolarmente censito e concesso dalla competente Regione Campania ed allocato in un locale tecnico predisposto;*
- b. con la stessa nota del 06/10/2016 l'Ufficio Circondariale Marittimo di Ischia comunica altresì che il pozzo è abusivamente utilizzato per l'emungimento delle acque termominerali per il riempimento della piscina esterna per il quale la società *BOSCO HOTEL srl, ha arbitrariamente continuato a sfruttare la risorsa termale senza alcun titolo e nonostante provvedimento di revoca dell'atto concessorio originario della struttura;*

RILEVATO dalla documentazione riscontrata in atti che:

- a. per il pozzo oggetto di accertamento risulta rilasciata regolare autorizzazione alla sua realizzazione e quindi censito a seguito del provvedimento di rilascio della concessione con D.P.G.R.C. n. 3694 del 05/04/1993, a favore della ditta IACONO Leonardo consentendo in tal modo lo sfruttamento di acque termo-minerali denominata LA FORESTERA SAN GENNARO in Comune di Forio (NA);
- b. con D.G.R.C. n. 8619 del 08/11/1996 la concessione di acque termo-minerali LA FORESTERA SAN GENNARO in comune di Forio, assentita al Sig. Leonardo IACONO, per le motivazioni in essa riportate, viene dichiarata decaduta in quanto cessata per scadenza del termine al 04/04/1996. Con lo stesso atto, nel mentre l'area della concessione è stata dichiarata libera e disponibile ad ogni effetto di legge, si rinvia a successivo provvedimento la identificazione e l'acquisizione delle pertinenze, nominando il Sig. Iacono Michele, nella qualità di affittuario, custode del bene;
- c. che a seguito di istanza, datata 04/02/1998, con cui il Sig. Iacono Michele, nato a Forio (NA) il 16/08/1953, residente alla via Fumerie n. 8, nella qualità di titolare della azienda Hotel Al Bosco, in cui opera la concessione La Foresteria San Gennaro, presenta denuncia di inizio attività e correlato DSS, con nota prot. n. 1219 del 19/02/1998, il competente Settore diffida lo stesso Sig. Iacono Michele dall'utilizzare le acque della citata concessione in quanto dichiarata decaduta per la quale lo stesso è temporaneamente nominato custode senza facoltà di utilizzazione.

CONSIDERATO, dalla documentazione esaminata, che la coltivazione e l'utilizzazione delle acque termo-minerali, emunte dal citato pozzo, a servizio delle attività condotte nella struttura turistica ricettiva all'insegna HOTEL AL BOSCO, come accertato dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Ischia, da parte della società BOSCO HOTEL srl., rappresentata dal Sig. Iacono Michele, determina l'utilizzo abusivo della stessa acqua minerale sia per la mancanza di concessione e sia per l'assenza di autorizzazione all'utilizzazione per scopi termali e/o energetici;

RITENUTO, pertanto, al fine di impedire l'illecito utilizzo ed al contempo di preservare la risorsa idrotermale, disporre che la società BOSCO HOTEL srl, come rappresentata dal sig. IACONO Michele,;

- a. è diffidata dall' utilizzare la risorsa idrotermale dal pozzo illecitamente coltivato ed utilizzato per scopi quali quelli dell'alimentazione della piscina, per scopi termali e a servizio delle strutture del complesso alberghiero all'insegna HOTEL AL BOSCO;
- b. è tenuta, entro 10 giorni, decorrenti dalla notifica del presente atto, ovvero dalla data di pubblicazione dello stesso sul B.U.R.C. se antecedente, a rimuovere dal citato pozzo le pompe, le parti elettriche, gli scambiatori di calore e quant'altro impiegato per la coltivazione delle acque minerali;
- c. è tenuta a comunicare la data di inizio degli interventi sopra descritti, nonché alla presentazione di una dettagliata relazione di fine lavori, comprensiva della sigillatura a farsi del pozzo

- abusivamente utilizzato, alla AS.L Napoli 2 Nord- Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, ai sensi dell'articolo 37 della L.R. 8/2008, alla U.O.D. 51.02.03 e al Sindaco del Comune di Forio, nella qualità di custode, per le successive verifiche di competenza;
- d. è tenuta a provvedere alla chiusura mineraria dell'opera di captazione, abusivamente coltivata ed utilizzata, con le modalità operative indicate nel disciplinare di cui all'Allegato N. del Regolamento Regionale n. 10/2010. Il progetto di chiusura mineraria, comprensivo di un crono programma dei lavori, stima dei costi degli interventi e presentazione di cauzione a garanzia dei descritti lavori, dovrà essere presentato entro 30 (giorni), decorrenti dalla comunicazione di chiusura del procedimento avviato con nota prot. n. 2016. 0710749 del 02/11/2016 notificato a mezzo pec in pari data, alla U.O.D. 51.02.03 e, ai fini dell'approvazione, alla AS.L NA/2 - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, ai sensi dell'articolo 37 della L.R. 8/2008. La società BOSCO HOTEL srl, è tenuta, dopo l'effettuazione dei lavori di chiusura del pozzo, a trasmettere, agli stessi uffici, la relazione finale inerente la regolare esecuzione degli stessi.
- Di quanto innanzi dovrà essere resa puntuale comunicazione al Sig. Sindaco del Comune di Forio in qualità di custode del pozzo in questione.
- Si avverte che per la mancata realizzazione della chiusura mineraria del pozzo sarà comminata la sanzione amministrativa prevista dall'articolo 37 comma 2 della L.R. 8/2008;

RITENUTO altresì

- a. di dover affidare temporaneamente le pertinenze del pozzo abusivo (pozzo e condotte) in custodia al Sindaco del Comune di Forio (NA), ai sensi dell'art. 20, comma 3, del regolamento n° 10/2010 nelle more dell' intervento di chiusura mineraria a farsi per lo stesso pozzo e fatte salve le determinazioni da assumere a seguito dell'avviato procedimento con nota prot. n. 2016. 0710749 del 02/11/2016;
- b. di dover precisare che il custode delle pertinenze è tenuto a conservare i pozzi chiusi, impedendone l'emungimento e preservando la risorsa da qualsiasi inquinamento con idonei accorgimenti sigillature e quant'altro a cui dovrà provvedere la richiamata società entro i termini riportati nel RITENUTO lettera b.;
- c. di dover fare obbligo alla soc. BOSCO HOTEL srl di comunicare la data di inizio degli interventi di chiusura mineraria sopra descritti nonché alla presentazione di una relazione dettagliata di fine lavori alla AS.L NA/2 - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, ai sensi dell'articolo 37 della L.R. 8/2008, al Sindaco del Comune di Forio, nella qualità di custode, ed alla U.O.D. 51.02.03;

VISTO:

- la Legge Regionale n° 8 del 29/07/2008 *"Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente"* e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale n.10/2010 di attuazione della legge regionale 8/2008, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 9 aprile 2010;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 che ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012 ss.mm.ii con cui, in attuazione a quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, è stato approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
- la deliberazione della Giunta Regionale 10 del 12/01/2016 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive alla Dr. Roberta Esposito;
- il DPGR n. 273 del 13/11/2013 con il quale è stato conferito, tra l'altro, l'incarico di dirigente della U.O.D. 51.02.03 "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" al Dr. Fortunato Polizio;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'U.O.D 03 "Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e delle risultanze degli atti

richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. La società BOSCO HOTEL srl PI/ CF. 07403750636 con sede in Forio (NA) alla Via S. Gennaro, n. 46, legalmente rappresentata dal sig. IACONO Michele, nato a Forio (NA) il 16/08/1953 e ivi residente alla Via Fumeria n. 8, nella qualità di titolare del complesso alberghiero denominato HOTEL AL BOSCO sito in Comune di Forio (NA), è diffidata, nelle more dell'adozione del conclusivo provvedimento sul procedimento avviato con nota prot. n. 2016.0710749 del 02/11/2016, dall' utilizzare la risorsa idrotermale proveniente dal pozzo privo di concessione ed autorizzazione all'utilizzazione per scopi quali quelli per balneazione termale nelle strutture del citato complesso alberghiero;
2. La società BOSCO HOTEL srl è tenuta:
 - 2.1 a rimuovere entro 10 giorni, decorrenti dalla notifica del presente atto, ovvero dalla data di pubblicazione dello stesso sul B.U.R.C. se antecedente, dal citato pozzo le pompe, le parti elettriche, gli scambiatori di calore e quant'altro impiegato per la coltivazione delle acque minerali;
 - 2.2 a comunicare la data di inizio degli interventi sopra descritti, nonché alla presentazione di una relazione dettagliata di fine lavori comprensiva della sigillatura a farsi dello stesso pozzo alla AS.L NA/2 - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, ai sensi dell'articolo 37 della L.R. 8/2008, alla U.O.D. 51.02.03 e al Sindaco del Comune di Forio, nella qualità di custode, per le successive verifiche di competenza;
 - 2.3 a provvede alla chiusura mineraria dell'opera di captazione abusivamente realizzata con le modalità operative indicate nel disciplinare di cui all'Allegato N. del Regolamento Regionale n. 10/2010. Il progetto di chiusura mineraria, comprensivo di un crono programma dei lavori, stima dei costi degli interventi e presentazione di cauzione a garanzia dei descritti lavori, dovrà essere presentato entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla comunicazione di chiusura del procedimento avviato con nota prot. n. 2016. 0710749 del 02/11/2016 notificato a mezzo pec in pari data, alla U.O.D. 51.02.03 e, ai fini dell'approvazione, alla AS.L NA/2 - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, ai sensi dell'articolo 37 della L.R. 8/2008. La società BOSCO HOTEL srl è tenuta, dopo l'effettuazione dei lavori di chiusura del pozzo, a trasmettere, agli stessi uffici, la relazione finale inerente la regolare esecuzione degli stessi.
Di quanto innanzi dovrà essere resa puntuale comunicazione al Sig. Sindaco del Comune di Forio in qualità di custode del pozzo in questione.
3. di affidare temporaneamente le pertinenze del pozzo illegalmente utilizzato (pozzo e condotte) in custodia al Sindaco del Comune di Forio (NA), ai sensi dell'art. 20, comma 3, del regolamento n° 10/2010 nelle more degli interventi di chiusura mineraria a farsi per lo stesso pozzo e fatte salve le determinazioni da assumere a seguito dell'avviato procedimento con nota prot. n. 2016. 0710749 del 02/11/2016;
Il custode è conseguentemente tenuto:
 - 3.1 a conservare chiusi il pozzo illegalmente utilizzato, impedendone l'emungimento e preservando la risorsa da qualsiasi inquinamento con idonei accorgimenti sigillature e quant'altro a cui dovrà provvedere entro i termini riportati al punto 2.1 la società BOSCO HOTEL srl;
 - 3.2 a vigilare e porre in atto ogni altra iniziativa connessa all'affidamento in custodia dei beni;
4. fare obbligo alla soc BOSCO HOTEL srl di comunicare la data di inizio degli interventi di chiusura mineraria sopra descritti nonché alla presentazione di una relazione dettagliata di fine lavori alla ASL Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, ai sensi

dell'articolo 37 della L.R. 8/2008, al Sindaco del Comune di Forio, nella qualità di custode, ed alla U.O.D. 51.02.03;

5. la mancata attuazione di quanto previsto nel presente atto comporterà l'avvio di distinto procedimento per l'irrogazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 37 della L.R. 8/2008;
6. Avverso il presente provvedimento, che acquista efficacia dalla data di notifica all'interessato, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
7. il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
 - a. al Sindaco del Comune di Forio (NA) per l'espletamento della custodia e per la pubblicazione per quindici giorni all'Albo comunale;
 - b. alla soc. BOSCO HOTEL srl con sede in Forio (NA) per notifica;
 - c. all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico, Acque minerali e termali;
 - d. al Capo Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
 - e. alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive 51-02;
 - f. al Demanio regionale, essendo i giacimenti e le pertinenze minerarie parte del patrimonio indisponibile regionale;
 - g. al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - h. alla Direzione Generale Segreteria di Giunta;
 - i. al Comune di Forio per gli ulteriori provvedimenti consequenziali di competenza;
 - j. all'ASL Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza conferite con l'art.37, comma 9, della L.R. n.8/2008 e ss.mm.ii;
 - k. alla Procura della Repubblica di Napoli – Sez. V.

Fortunato Polizio